



CITTÀ DI CANICATTÌ

PROVINCIA DI AGRIGENTO

DIREZIONE IV - SERVIZI ALLA CITTÀ

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D3

**COMUNI DI: CANICATTÌ - CAMASTRA - CAMPOBELLO DI LICATA - CASTROFILIPPO - GROTTI -
NARO - RACALMUTO - RAVANUSA**

ALLEGATO “B”

DET. DIR. N. _____ DEL _____

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI
PER IL SERVIZIO DI ANIMAZIONE E SOSTEGNO
PSICO-PEDAGOGICO NEL REPARTO DI PEDIATRIA
DELL'OSPEDALE “BARONE LOMBARDO” DI CANICATTÌ**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del "servizio di animazione e sostegno psico-pedagogico nel Reparto di Pediatria dell'Ospedale "Barone Lombardo" di Canicatti, secondo quanto previsto nel Progetto, allegato "C", che costituisce parte integrante e sostanziale del capitolato stesso, per :

- *facilitare l'adattamento di bambini e adolescenti alla routine ospedaliera;*
- *garantire il diritto allo studio di bambini e adolescenti ricoverati attraverso azioni che consentano la continuità scolastica ai degenti minori d'età;*
- *sostenere i genitori nell'assistenza ai propri figli.*

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente Capitolato Speciale d'Oneri e nel Progetto allegato "C" che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di un anno, a decorrere dalla data di consegna e/o d'inizio effettivo del servizio.

L'esecuzione del contratto deve avere inizio entro il termine di giorni trenta dalla data di stipula del contratto stesso.

La data d'inizio effettivo del servizio sarà determinata con la redazione di apposito verbale sottoscritto dalle parti.

ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto è quello risultante dall'aggiudicazione, con riferimento all'importo di € 20.000,00 del Bando di gara di cui: € 1.622,72 quale importo per oneri di gestione (8,83%) soggetto a ribasso, ed € 18.377,28 quale valore incompressibile, come stabilito dalla circolare n. 8/1996 dell'Assessorato Regionale Enti Locali.

Il finanziamento avviene con i fondi che sono stati trasferiti dalla Regione Siciliana per interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza della legge n. 285/1997".

ART. 4 – CAUZIONI

4.1 Cauzione provvisoria: per quanto riguarda la garanzia dell'offerta, la cauzione provvisoria, viene stabilita in € 1.000,00, pari al 5% dell'importo contrattuale. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o mediante fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e deve avere validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si precisa, in particolare, che in caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei, di ATI o ATS, il deposito cauzionale va prodotto, unitamente agli altri documenti, dall'impresa mandataria capogruppo a nome del raggruppamento, purché riporti la specifica garanzia della copertura dei rischi connessi all'inadempimento degli obblighi ed oneri, derivanti dalla partecipazione alla gara, da parte di tutte le imprese costituenti il Raggruppamento, l'ATI o l'ATS. In caso contrario il deposito cauzionale deve essere intestato a tutte le imprese costituenti il Raggruppamento, l'ATI o l'ATS e deve essere da esse sottoscritto.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

4.2 Cauzione definitiva: a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto è prevista una cauzione definitiva. A tal fine, la Ditta aggiudicataria è obbligata a costituire un deposito cauzionale definitivo stabilito in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, che deve essere effettuato prima della stipula del contratto. La cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o mediante fideiussione. La mancata costituzione del deposito cauzionale, nel termine previsto dall'Ente appaltante, determina, senza bisogno di mora, la decadenza dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della cauzione provvisoria prestata in sede di offerta, nonché la rivalsa sull'aggiudicatario delle spese sostenute e dei maggiori danni subiti dal Distretto D3. La cauzione definitiva, che è posta a garanzia della regolare effettuazione del servizio oggetto dell'appalto e copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, sarà svincolata in unico contesto con l'ultimo pagamento della fornitura, che avverrà dopo la data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Per quant'altro riguarda la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva si rinvia rispettivamente agli artt. 75 e 113 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

ART. 5 - CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

All'aggiudicazione dell'appalto si procederà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. , secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3, con deliberazione n. 2 del 30.11.2006 e costituenti l'allegato B1 del presente Capitolato.

La valutazione delle offerte è demandata ad una apposita Commissione giudicatrice di gara, che sarà nominata ai sensi dell'art. 84 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente la cui offerta avrà ottenuto il maggiore punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi stabiliti dai singoli criteri di valutazione suddetti, fino ad un massimo di cento punti. A parità di punteggio complessivo si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta, sempre che l'offerta sia ritenuta, valida, conveniente, congrua e coerente dalla Commissione giudicatrice di gara.

Per ciò che concerne l'offerta economica, saranno escluse dalla gara le offerte mancanti della firma del titolare o del legale rappresentante; che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento; che non rechino l'indicazione del ribasso; che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni (si precisa che sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine); che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata. L'offerta una volta presentata non può essere ritirata, né modificata né sostituita. Saranno, altresì, escluse dalla gara le offerte espresse in modo parziale o espresse in modo indeterminato e le offerte economiche che superano la percentuale prevista dei costi di gestione, in quanto il ribasso graverebbe sui costi del personale, la cui spesa stimata è incomprimibile. Si precisa che verranno escluse dalla gara, le offerte mancanti anche di una sola delle modalità sopra descritte.

Quando vi sia discordanza tra il ribasso indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per il Distretto.

Ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento Comunale di disciplina dell'attività negoziale, per la presente gara di procedura aperta, non si procederà alla verifica dell'offerta anomala.

ART. 6 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO, LUOGO DI ESECUZIONE E DESTINATARI

6.A Profili descrittivi generali ed obiettivi del servizio: il servizio è diretto agli otto Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3: Canicattì (Comune capofila), Camastra, Campobello di Licata, Castrofilippo, Grotte, Naro, Racalmuto e Ravanusa.

CAT. 25 CPC 93 - Servizi Sociali .

Il servizio si propone di fronteggiare le problematiche connesse all'ospedalizzazione dei minori attraverso un intervento che si snoda lungo tre direzioni:

- L'attività ludica;
 - Il sostegno scolastico;
 - Il sostegno psicologico a bambini e famiglie;
- ed ha come obiettivo:
- Creazione di una équipe per realizzare attività ludiche – ricreative rivolte al bambino ospedalizzato;
 - Garantire continuità scolastica ai degenti minori di età;
 - Sostenere i genitori nell'assistenza ai propri figli.

La Ditta aggiudicataria dovrà osservare scrupolosamente le disposizioni legislative poste a tutela della privacy, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i..

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni, favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione, in armonia con gli scopi che il Distretto persegue.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la copertura assicurativa degli operatori in dipendenza del servizio prestato sia durante lo svolgimento dell'attività professionale, esonerando il Distretto da ogni responsabilità.

6.B Destinatari del servizio: Il servizio è rivolto a degenti e genitori ospiti della Divisione di Pediatria dell'Ospedale "Barone Lombardo" di Canicattì. Non esiste una tipologia prevalente.

6.C Luogo di svolgimento del servizio: Le attività si espletano presso un locale della Divisione di Pediatria del Presidio Ospedaliero "Barone Lombardo" di Canicattì.

ART. 7 - MODALITÀ E CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente capitolato viene reso dall'aggiudicataria con riferimento agli elementi organizzativi e prestazioni specifiche di seguito indicati:

- ❑ contattare il Primario del Reparto di Pediatria perché disponga l'uso di una stanza da destinare alle attività previste dal progetto, nonché stabilisca gli orari di svolgimento dell'attività;
- ❑ contattare le altre realtà ospedaliere in cui è già esistente un servizio analogo per un confronto circa l'esperienza già maturata;
- ❑ contattare i Dirigenti Scolastici delle scuole di base degli otto Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3 per informarli dell'iniziativa, che prevede anche il sostegno scolastico.
- ❑ contattare gli insegnanti curricolari delle suddette scuole per ricevere da loro indicazioni circa le attività scolastiche che potranno essere svolte dagli Operatori del progetto durante il periodo di degenza del paziente in ospedale.

ART. 8 - FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Le attività ludiche e di sostegno scolastico verranno svolte cinque giorni la settimana per complessive tre ore al giorno, prevedendo la presenza minimo di un animatore vestito da clown e/o con altri idonei costumi.

L'offerta di un sostegno psico-pedagogico ai genitori verrà garantita attraverso modalità pertinenti ai singoli casi, prevedendo di volta in volta discussioni in gruppo, colloqui individuali o consulenze. Il Responsabile del progetto, sentiti i genitori, avrà inoltre cura di segnalare al Servizio Sociale Ospedaliero, ovvero alle Istituzioni competenti, eventuali degenti bisognosi di interventi socio-psico-pedagogici.

Al termine di ogni turno di lavoro gli operatori provvederanno alla registrazione delle attività svolte e dei bambini che hanno usufruito del servizio, utilizzando il "diario di bordo".

Una volta al mese verrà realizzata una riunione tra il responsabile del servizio e gli operatori, per la valutazione dell'attività svolta e la programmazione di quella che si intende svolgere.

Il Distretto Socio-Sanitario D3 si riserva di effettuare valutazioni sulla qualità e sull'efficacia del servizio, cui la Ditta aggiudicataria dovrà prestare la massima collaborazione;

La Ditta aggiudicataria si obbliga a:

- a) Documentare la programmazione delle attività, comunicando mensilmente il resoconto delle attività svolte e l'andamento del servizio, al Coordinatore psicologo dell'A.S.P. e all'Ufficio Piano del Distretto D3;
- b) Partecipare a momenti di definizione delle strategie e delle modalità d'intervento in collaborazione con gli operatori sociali operanti nel servizio distrettuale;
- c) Interagire con i servizi socio-sanitari e scolastici del territorio del Distretto D3;
- d) Comunicare mensilmente il numero degli utenti interessati dal servizio, gli interventi effettuati e le attività esterne svolte.

ART. 9 – PERSONALE

Il progetto prevede l'impiego dei seguenti operatori :

N. 1 Psicologo, con funzioni di coordinamento, per 24 ore mensili, con compiti di:

- sostegno psicologico a bambini e familiari
- consulenza psicopedagoga ai familiari
- coordinamento dell'attività di animazione
- organizzazione del servizio e comunicazione di orari e variazioni
- valutazione dell'attività
- segnalazione alle istituzioni preposte dei casi bisognosi di interventi socio-psico-pedagogici
- organizzazione di una riunione mensile con gli operatori
- collaborazione con il personale medico (se richiesta)

Lo Psicologo avrà una retribuzione oraria lorda di 20,71 euro.

N. 2 Animatori, con titolo specifico o con comprovata esperienza di animazione, per 30 ore mensili cadauno con compiti di:

- proposizione di attività ludico-ricreative
- custodia del materiale ludico e segnalazione al Responsabile di scomparsa o usura dello stesso
- somministrazione dei questionari di gradimento a genitori ed insegnanti
- offerta di sostegno scolastico (se necessario)
- registrazione del materiale ludico e/o dei libri in prestito nelle sale di degenza
- compilazione del diario di bordo
- partecipazione alle riunioni mensili

Gli Animatori avranno una retribuzione oraria lorda di euro 17,24

Il Distretto valuterà mediante delle schede di valutazione il grado di soddisfazione dell'utenza.

Le osservazioni o i richiami di particolare rilievo che il Distretto D3 ritenesse di dover fare nei riguardi degli operatori saranno preventivamente comunicati al Responsabile della Ditta aggiudicataria.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dal responsabile della Ditta aggiudicataria e vidimato dal Direttore del Distretto. Nei casi di assenza per ferie, per malattia, o per qualsiasi altra causa del personale messo a disposizione dalla Ditta aggiudicataria, la stessa dovrà assicurare la sostituzione del personale previsto dal presente articolo che risulti assente e darne comunicazione all'Ufficio Piano Distretto D3 almeno un giorno prima.

In caso di brevi assenze le ore saranno recuperate entro il mese.

Non è consentita per nessun motivo la sospensione del servizio a pena di risoluzione del contratto, salvo casi previsti da norme vigenti.

ART. 10 - PROSPETTO CONTABILE RELATIVO AL COSTO DEL SERVIZIO

COSTO DEL PERSONALE:

A) n.1 Psicologo Coordinatore:

- ore annuali (12 mesi) n. 288;
- ore mensili n. 24;
- orario settimanale per giorni 5 a settimana n. 6
- Costo orario = €. 20,71
- Costo mensile = €. 497,04;
- Costo annuale = €. 5.964,48

B) n. 2 Animatori:

- Ore annuali (12 mesi) cadauno n. 360 x 2 unità = n. 720;
- Ore mensili cadauno n. 30 x 2 unità = n. 60;
- Orario settimanale per 5 giorni a settimana cadauno 7,5 x 2 unità = n. 15
- Costo orario = €. 17,24;
- Costo mensile cadauno 517,2 x 2 unità = €. 1.034,40
- Costo annuale cadauno €. 6.206,40 x 2 unità = €.12412,80

COSTO DEL SERVIZIO

Costo complessivo del personale per un anno	€ 18377,28
Costi di gestione (pari all'8,83% del costo del personale)	€ 1.622,72
Totale progetto	€ 20.000,00

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria, curerà la gestione del servizio di animazione e sostegno psicopedagogico nel Reparto di Pediatria dell'Ospedale "Barone Lombardo" di Canicattì, con le diverse attività, con proprio personale qualificato, che deve essere in possesso dello specifico titolo di studio:

- 1 Psicologo: laurea in psicologia quinquennale;
- n. 2 Animatori: Diploma di Scuola media superiore e attestato di Animatore.

L'aggiudicatario inoltre, nominerà il referente dell'appalto preposto a curare i rapporti con l'Ufficio Piano del Distretto D3.

La gestione del servizio, deve essere assicurata da personale alle dipendenze della Ditta aggiudicataria. A tal proposito, su richiesta del Distretto D3, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire il modello F 24, (denuncia annuale delle retribuzioni soggette a contribuzione) e tutti gli oneri connessi, nonché il D.U.R.C..

Il personale dell'ente aggiudicatario, potrà essere avviato al servizio solo dopo formale verifica delle autocertificazioni presentate sia dalla Ditta che dagli operatori, comprese quelle relative alle sostituzioni. Tale processo si svolge attraverso l'esame da parte dell'Ente appaltante della documentazione seguente:

- a) elenco degli operatori da utilizzare;
- b) predisposizione di un fascicolo nominativo per ciascun operatore, contenente la seguente documentazione:
 - Certificato d'identità con annessa fotografia di riconoscimento;
 - Fotocopia autenticata del titolo di studio;
 - Certificato di sana e robusta costituzione,
 - Curriculum professionale con allegati certificati originali o in copia conforme, rilasciati dagli enti interessati;
 - Documentazione relativa all'inquadramento contrattuale .

La Ditta aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assistenza e di

assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. La stessa è obbligata, altresì, ad attuare e garantire nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria, fatti salvi eventuali elementi migliorativi sempre ammissibili.

Tale obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi, inoltre, vincolano la Ditta anche nel caso in cui non sia aderente alle Associazioni ed alle Organizzazioni sindacali stipulanti o receda da esse.

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, di assicurare una rapida sostituzione del proprio personale in caso di assenze di qualunque natura esse siano, superiori a giorni uno.

La Ditta aggiudicataria si impegna, per la durata del contratto, ad assicurare la stabilità del personale impiegato nel servizio di che trattasi, riconoscendo che la continuità d'azione del medesimo costituisce presupposto indispensabile per una buona riuscita dell'intervento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento e in seguito a formale richiamo, l'immediato allontanamento del personale che non risultasse atto al servizio.

La Ditta aggiudicataria è obbligata, inoltre, ad esibire, in qualsiasi momento e a richiesta, le ricevute mensili sia degli stipendi pagati, sia dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Ente appaltante segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro.

Qualora l'Ispettorato del Lavoro segnali qualsiasi inadempienza della ditta aggiudicataria degli obblighi su indicati, nei confronti del personale dipendente, l'Ente appaltante, previa comunicazione alla Ditta delle inadempienze segnalate, fisserà un termine perentorio entro il quale la stessa dovrà provvedere a sanare le inadempienze ed a darne documentata dimostrazione. In caso di inottemperanza l'Ente appaltante provvederà ad operare la detrazione necessaria sui pagamenti dovuti, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi suddetti. Il pagamento delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato e comunicato che la Ditta aggiudicataria ha integralmente regolarizzato la sua posizione. In tal caso la Ditta non potrà vantare alcun diritto per il ritardato pagamento nei confronti dell'Ente appaltante.

Si precisa, inoltre, che qualora la Ditta, entro il termine di 20 giorni dalla comunicazione dell'Ente appaltante al riguardo, non provveda a sanare la vertenza con l'Ispettorato del Lavoro ed a regolarizzare la sua posizione, sorgerà per l'Ente appaltante la facoltà di risolvere il contratto a spese e danno della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro ed in particolare del D.L. 626/94 e ss.mm.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatta esecuzione del contratto e della regolare erogazione dei servizi e dello svolgimento delle attività, assumendo a proprio esclusivo carico, tutti gli oneri e le responsabilità ed ogni rischio connesso alle attività oggetto del contratto,

La Ditta aggiudicataria espleta i servizi, le prestazioni e le attività oggetto del presente capitolato e del contratto sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze ed è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possano derivare agli usufruttori del servizio, a terzi ed alle cose durante il loro svolgimento. Pertanto, ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, potessero essere arrecati all'Ente appaltante, o a terzi - persone o cose -, si intende, senza riserve ed eccezioni, a totale carico della Ditta aggiudicataria, senza alcuna possibilità di diritto di rivalsa o di compenso da parte dell'Ente appaltante

La ditta aggiudicataria, in relazione agli obblighi normativamente previsti e a quelli assunti con l'accettazione del presente capitolato e/o derivanti dal contratto, solleva il Distretto D3 da qualsiasi responsabilità per tutti i danni eventualmente subiti da persone e cose, in dipendenza di qualsiasi

negligenza, imprudenza e/o imperizia nell'esecuzione dei servizi, delle prestazioni e delle attività oggetto del presente capitolato.

A tal fine la ditta aggiudicataria è tenuta a sottoscrivere una o più polizze assicurative per RCT e RCO, con primaria compagnia di assicurazioni, nella quale venga esplicitamente indicato che l'Ente appaltante è considerato "terzo" a tutti gli effetti di legge, per eventuali danni causati a persone o cose nello svolgimento dei servizi, delle prestazioni e delle attività oggetto del presente capitolato. Tali polizze dovranno prevedere l'espressa rinuncia da parte della compagnia di assicurazioni ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Distretto D3, nonché, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del codice civile, la rinuncia della ditta aggiudicataria a qualsiasi riserva e/o eccezione nei confronti del Distretto D3, in caso di dichiarazioni inesatte e/o reticenti.

Le predette polizze assicurative dovranno avere efficacia e validità per l'intera durata del contratto e fino a dodici mesi successivi alla sua cessazione.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta aggiudicataria, che ne è il solo responsabile con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

L'aggiudicatario del servizio è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'aggiudicatario stesso, o a cose causati nell'esercizio del servizio.

La responsabilità dovrà intendersi senza riserve né eccezioni, interamente a carico della Ditta aggiudicataria la quale sarà obbligata a dare immediata notizia di ogni danno verificatosi all'Ufficio Piano Distrettuale con sede nel Comune Capofila di Canicattì.

ART. 13 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Distretto D3, a garanzia degli interessi dell'intera comunità, potrà effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente disciplinare e nel contratto che sarà sottoscritto tra le parti, e in modo specifico, sulla rispondenza e sulla qualità del servizio espletato.

Qualora a seguito dei controlli dovessero risultare aspetti di non conformità al presente disciplinare, e al contratto di servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad eliminare tempestivamente le disfunzioni rilevate, fermo restando quanto previsto in materia di penali, di risoluzione del rapporto contrattuale, nonché di risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dal Distretto D3.

Il Distretto si riserva comunque la facoltà di effettuare verifiche e controlli avvalendosi di soggetti terzi a tal fine incaricati, senza che a ciò sia opponibile alcunché da parte della ditta aggiudicataria.

Il Distretto D3 si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che la ditta aggiudicataria possa nulla eccepire, di effettuare in ogni momento verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e/o contratto.

Il Comune Capofila di Canicattì tramite l'Ufficio Piano Distrettuale e i Servizi Sociali di ogni Comune del Distretto sono legittimati a controllare l'espletamento del servizio presso gli utenti senza darne comunicazione alla Ditta aggiudicataria. Inoltre, potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione del servizio.

A tal fine, la ditta aggiudicataria è tenuta a prestare la massima collaborazione con il preciso e puntuale adempimento degli obblighi previsti dagli articoli del presente capitolato;

ART. 14 – INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E PENALITÀ

La Ditta aggiudicataria è tenuta a realizzare e garantire tutto quanto previsto nel progetto presentato in sede di offerta di gara che va a costituire parte integrante e sostanziale del contratto e si impegna a rispettare tutte le obbligazioni previste dal presente capitolato. Inoltre, i servizi, le prestazioni e le attività oggetto del presente capitolato e quelle previste negli atti di gara e nell'offerta progetto devono essere pienamente e correttamente eseguite nel rigoroso rispetto dei tempi e delle modalità stabilite nei suddetti atti.

La ditta aggiudicataria, pertanto, è obbligata a corrispondere una penale per tutte le inadempienze riscontrate dal Distretto D3, direttamente o su segnalazione di terzi, per i seguenti casi, senza esclusione di eventuali conseguenze penali e civili:

- a) si rende colpevole di manchevolezze o deficienze nella qualità dei rispettivi affidati;
- b) assicura una presenza di operatori inferiore o non corrispondente per difetto a quella offerta in sede di gara ed alla loro sostituzione come previsto dal presente capitolato: per ogni giorno € . 250,00;
- c) effettua in ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso d'invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni dei rispettivi servizi; per la prima violazione € . 250,00. Per ogni violazione successiva € . 500,00.
- d) non ottempera alle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi stabiliti da osservare per il servizio da prestare per la prima violazione € . 250. Per ogni violazione successiva € . 500,00.;
- e) mancato rispetto di ogni singolo punto o obbligo previsto dal presente capitolato e/o contratto o dall'offerta progetto presentata in sede di gara: per la prima violazione € . 250,00 Per ogni violazione successiva € . 500,00;
- f) non rispetta quanto previsto nel presente capitolato, anche in ordine ai requisiti richiesti per il personale utilizzato: € . 1.000,00;
- g) sospensione, interruzione e/o mancata esecuzione, parziale o totale dei servizi indicati nell'art. 6 del presente capitolato e nell'offerta-progetto presentata in sede di gara: per ogni giorno € . 500,00. In relazione a tale ipotesi si specifica che l'esecuzione dei servizi, delle prestazioni e delle attività oggetto del presente contratto non può essere interrotta né sospesa dalla ditta aggiudicataria per nessun motivo, salvo cause si forza maggiore previste dalla legge o nei casi disposti dall'Ente appaltante.

Si precisa che le suddette penali sono cumulabili fra loro.

Il Distretto D3, sulla base dell'importanza delle irregolarità riscontrate e degli obblighi violati, del danno arrecato al normale funzionamento dei servizi, del ripetersi, per più di tre volte nel corso della durata dell'appalto, di manchevolezze e di violazioni regolarmente contestate in via definitiva, o del danno arrecato all'immagine del Distretto stesso, avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di dichiarare la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando l'applicazione delle penali previste ed il risarcimento dei maggiori danni subiti dalla stessa.

Gli inadempimenti contrattuali per dar luogo all'applicazione delle penali devono essere contestati dall'Ente appaltante alla ditta aggiudicataria mediante lettera raccomandata a.r. o fax. La ditta aggiudicataria ha la facoltà di presentare, con le medesime modalità, le proprie deduzioni nel termine massimo di cinque giorni solari e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni.

Nel caso la Ditta aggiudicataria non adempia o fornisca risposta nel termine di cinque giorni o fornisca deduzioni giudicate inidonee a giustificare le inadempienze contestate o che non siano ritenute accoglibili, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante, il Distretto D3 procederà ad applicare le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e per tutta la durata dello stesso.

L'Ente appaltante in caso di applicazione delle penali potrà avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del contratto, qualora la ditta aggiudicataria non provveda al pagamento nei termini richiesti, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. In tal caso la ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione per il relativo importo, in tutto o in parte, entro e non oltre il termine di dieci giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ente appaltante.

La richiesta di pagamento e/o il pagamento delle penali suddette non esonera, in nessun caso, la ditta aggiudicataria dall'adempimento degli obblighi per i quali si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento delle medesime penali.

Resta inteso che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto del Distretto D3 di chiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

ART. 15 – SICUREZZA – PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO

La Ditta aggiudicataria nell'espletamento dei servizi, delle prestazioni e delle attività, oggetto del presente capitolato, è obbligata al rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, prevenzione infortuni, malattie professionali, anche di settore, unitamente a tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione del contratto.

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto del decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i., ottemperando a tutti gli obblighi ivi previsti, assumendo tutte le iniziative del caso ed adottando tutte le cautele necessarie, facendosi carico degli oneri economici consequenziali.

Fermo restando quanto previsto nelle specifiche disposizioni del presente capitolato, la ditta aggiudicataria assume la responsabilità, sollevando e tenendo indenne il Distretto D3, da ogni danno diretto, indiretto e/o consequenziale derivante, a persone (personale dipendente e terzi) e cose comunque interessate dai servizi, dalle prestazioni e dalle attività oggetto del presente capitolato, a causa di qualsiasi negligenza, imprudenza e/o imperizia nell'esecuzione dei servizi delle prestazioni e delle attività stesse o, comunque, dalla mancata esecuzione puntuale degli obblighi convenzionalmente assunti e/o previsti dalla normativa vigente in specie in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, prevenzione degli infortuni e malattie professionali.

ART. 16 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Pena la rescissione del contratto ed il conseguente risarcimento dei danni, è fatto assoluto divieto di subappaltare e, comunque, di cedere o trasferire sotto qualsiasi forma, in tutto in parte, il servizio oggetto del presente capitolato.

ART. 17 - REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi è vietata.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente appaltante, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, potrà risolvere di diritto il contratto, con effetto immediato, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione alla ditta aggiudicataria con raccomandata a.r. nei seguenti casi:

- a) accertato grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il contratto, ovvero accertato e reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi ed oneri, malgrado gli avvertimenti scritti del Distretto D3, o nel caso di comportamenti che arrechino grave pregiudizio al servizio ed alle attività oggetto del presente capitolato e a quelle oggetto dell'offerta presentata in sede di gara;
- b) qualora la Ditta aggiudicataria incorra, nel corso della durata del contratto, in tre formali contestazioni con conseguente applicazione delle penalità, per il mancato rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari, o di quelle contenute nel presente capitolato. Ove ne ricorrano le condizioni o lo ritenga necessario, l'Ente appaltante potrà procedere in giudizio per il risarcimento dei danni subiti.
- c) apertura di una procedura concorsuale nei confronti della ditta aggiudicataria e/o di messa in liquidazione, o altri casi di cessione dell'attività della Ditta aggiudicataria;
- d) cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale dell'attività, anche se motivate dall'esistenza di controversie con il Distretto;
- e) violazione ripetuta delle prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia di: sicurezza, igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni;

f) impiego di personale non dipendente dalla Ditta aggiudicataria e violazione delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali e/o territoriali di settore;

g) interruzione non motivata del servizio per più di tre giorni;

h) gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative, regolamentari e delle norme del presente capitolato;

i) sub-appalto o cessione totale o parziale, diretta o indiretta, del servizio oggetto del presente contratto;

l) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di dieci giorni naturali e consecutivi da ricevimento della relativa richiesta da parte del Distretto D3;

m) nell'ipotesi disciplinata dall'art. 2 comma 2, della L.R. n. 15 del 20.11.2008 il quale prevede "la risoluzione del contratto nell'ipotesi un cui il Legale Rappresentante o uno dei Dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;

n) di decesso dell'aggiudicatario. In tal caso il Distretto D3 si riserva la facoltà di continuare negli effetti del contratto con gli eredi o di dichiararsi prosciolti ai sensi dell'art. 1674 del codice civile. Il Distretto D3, nelle suddette ipotesi, avrà la facoltà di rescindere il contratto e ciò con semplice atto amministrativo senza ricorrere ad atti giudiziari o di costituzione in mora. L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa deve essere inviata con raccomandata a.r.. In tali casi la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricevimento della relativa dichiarazione, la ditta aggiudicataria deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno o responsabilità al Distretto D3. Nel caso di risoluzione del contratto l'Ente appaltante si rivarrà sulla Ditta aggiudicataria per il risarcimento dei danni subiti, procedendo ad incamerare la cauzione definitiva e le somme eventualmente da liquidare per il servizio effettuato. Il Distretto D3, nel caso di giusta causa, ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza necessità di preavviso. Fuori dai casi sopra indicati, il contratto può essere risolto per inadempimento anche di scarsa importanza di clausole ritenute essenziali, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida ad adempiere non inferiore a giorni 10. Allo scadere di detto termine il contratto si intende risolto di diritto se la Ditta aggiudicataria non abbia provveduto a regolarizzare la sua posizione o ad adempiere agli obblighi previsti.

ART. 19 – CORRISPETTIVI

Il corrispettivo (comprensivo di IVA se dovuta), spettante alla Ditta appaltatrice, sarà quello risultante dagli atti di gara, calcolato in ragione della presenza degli Operatori e dell'effettivo espletamento del servizio.

ART. 20 - PAGAMENTI

I pagamenti saranno eseguiti, previo riscontro positivo, da parte dell'Ufficio Piano della regolare esecuzione del contratto e della totale rispondenza del servizio ai requisiti qualitativi e quantitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite, per ogni mese di espletamento del servizio, entro sessanta giorni dal ricevimento delle relative fatture, che devono essere debitamente firmate dal Legale Rappresentante della Ditta aggiudicataria, e corredate dal D.U.R.C. in corso di validità.

Si conviene che il Comune Capofila del Distretto D3, per ottenere la refusione di eventuali danni, già contestati alla Ditta aggiudicataria, il rimborso di spese o il pagamento delle penalità applicate, potrà rivalersi mediante la detrazione di somme da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi dovuti per il servizio espletato e/o procedendo all'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 21 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI SENSIBILI

Il Distretto D3, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., informa la ditta aggiudicataria, che accossente ed autorizza al trattamento dei dati, che tratterà i propri dati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per lo svolgimento della funzione istituzionale e delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti anche comunali in materia, nell'ambito del presente contratto per il quale la presente dichiarazione viene resa e per essere forniti ad altri soggetti pubblici, per ciò che attiene i dati che debbono essere indicati obbligatoriamente, per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale.

La Ditta aggiudicataria, a sua volta, è tenuta all'osservanza, anche da parte dei propri dipendenti, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., in materia di tutela della persona ed del trattamento dei dati personali e delle notizie riservate inerenti le persone e/o le famiglie utenti, delle quali è venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

ART. 23 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al presente contratto, attuali e future (bollo, registrazione, diritti, ecc.) sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Subito dopo l'aggiudicazione la Ditta è tenuta a versare le spese contrattuali, nei termini, con le modalità e per l'importo che saranno comunicati dall'Ufficio Contratti del Comune (Capofila) di Canicattì.

In caso di mancato e tardivo versamento della somma per spese contrattuali, l'Ente appaltante é esonerato da ogni responsabilità per l'eventuale tardiva registrazione fiscale degli atti contrattuali e la Ditta aggiudicataria è l'unica responsabile per il pagamento di eventuali penalità e soprattasse e per la perdita dei benefici fiscali.

ART. 24 - RINVIO E NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e/o dal contratto si fa riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, alle disposizioni del codice civile ed alle altre norme applicabili ai contratti di diritto privato, nonché al Bando ed al Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario D3.

Si applicano, inoltre, automaticamente le disposizioni normative aventi carattere cogente contenute in leggi che entreranno in vigore nel corso dell'esecuzione del contratto, comunque attinenti ai servizi, alle prestazioni ed alle attività oggetto del contratto.

Nessun eventuale accordo verbale che importi aggiunte o modifiche al contenuto del contratto potrà avere efficacia, se non tradotto per iscritto e nelle forme amministrative previste.

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato Speciale d'Oneri e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti di servizi.

ART. 25 - FORO COMPETENTE E NORME FINALI

Per qualunque contestazione o controversia che dovesse insorgere tra le parti sull'interpretazione delle clausole contrattuali o sull'esecuzione del presente contratto, il foro competente è quello di Agrigento. E' esclusa la competenza arbitrale.

La Ditta dovrà eleggere domicilio legale in Canicattì.

ART. 26 – COMUNICAZIONI

Qualunque comunicazione scritta della ditta aggiudicataria al Distretto D3, riguardante l'esecuzione del contratto, deve essere inviata al seguente indirizzo: Distretto Socio - Sanitario D3 presso Comune di Canicattì - Direzione IV "Servizi alla Città" via Cirillo 92024 Canicattì (AG). Mentre qualunque comunicazione scritta del Comune di Canicattì alla ditta aggiudicataria sarà inviata

presso la sede del domicilio eletto che la ditta aggiudicataria ha obbligo di stabilirlo in Canicattì e di comunicarlo al suddetto indirizzo del Distretto D3.

ART. 27 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

L'Ufficio Responsabile delle attività istruttorie e preparatorie è l'Ufficio Piano del Distretto Socio – Sanitario D3, presso la Direzione IV- Servizi alla Città - del Comune di Canicattì.

Il Responsabile Unico del procedimento è il Funzionario Amministrativo Sig.ra Giovanna Carlino

Il Dirigente competente è l'Avv. Domenico Ferrante.

Allegati: Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato i seguenti allegati:

B1 – Criteri di valutazione per l'affidamento dei servizi del Distretto Socio-Sanitario D3 approvati con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 2 del 30/11/2006;

C – Progetto attività di animazione e sostegno psicopedagogico nel Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Canicattì.

Canicattì, _____

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Sig.^{ra} Giovanna Carlino

IL DIRIGENTE

Avv. Domenico Ferrante